

## Il diritto di ascoltare una favola

*Narrazioni in luoghi-simbolo della città per oltre mille bambini. Un modo per ricordare il 20 anni della Convenzione internazionale per i diritti dei più piccoli.*

Reggio ha celebrato il ventennale della Convenzione Internazionale dei diritti dei bambini con racconti e narrazioni organizzate da 'Reggio Narra' e 'Nati per leggere' insieme a Unicef. Oggi per tutta la giornata circa mille bimbi hanno ascoltato le storie più diverse in vari luoghi-simbolo della città: la questura, il tribunale, l'ospedale, la biblioteca. E la giornata di narrazioni è iniziata dal Comune.

Sofia, Riccardo, Tommaso. Avere un nome è un diritto. E' un diritto ascoltare una storia. E' un diritto essere ascoltati. 'E i bambini vogliono essere ascoltati con gli occhi spalancati', scrive Beatrice Alemagna in 'Che cos'è un bambino'. Il sindaco Graziano Delrio ha narrato questo libro ai 23 alunni della scuola d'infanzia Diana.

Poi è arrivata la storia di Gianni Rodari, raccontata da Stefania Ferrari, insegnante della Don Milani: una storia nella quale il piccolo Totò si chiede invece 'Chi sono io?'.

Uguaglianza, identità, protezione, partecipazione, disabilità, salute, nutrizione e cure personali, istruzione, minoranze, gioco e tempo libero: sono i dieci diritti fondamentali dell'infanzia.

**di MARGHERITA GRASSI**

